



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

C.C. NR. 72 DEL 2 OTTOBRE 2019

OGGETTO: FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020 (ASSE TEMATICO E - ALTRI INTERVENTI). REALIZZAZIONE DI CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE E PROMOZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE. PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO E L'ABITATO DI PONTE RIZZOLI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, APPROVAZIONE DI POC AI SENSI DELL'ART. 16 BIS DELLA L.R. 37/2002 E APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2019 addì 2 del mese di Ottobre, alle ore 20:00 in OZZANO DELL'EMILIA ed in una sala del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale con **seduta pubblica di prima convocazione**;

Sono intervenuti i signori Consiglieri:

	Presenti		Presenti
LELLI LUCA	SI	MAGAROLI MILENA	SI
CEVENINI FEDERICA	SI	VASON MONIA	SI
CORRADO MARIANGELA	SI	CORRENTE CARMINE	SI
DALL'OLIO MIRCO	SI	TREVISAN TIZIANA	SI
DI OTO MATTEO	SI	GORI ALDO	SI
BEATRICE RICCARDO	SI	BANDINI BRUNA	SI
CUOMO ALESSIA	SI		
LANZARINI FABIO	SI		
RIVOLA MARCO	SI		
VALERIO ELENA	SI		
GUERRA EMANUELE	SI		

Così presenti n. 17 su 17 Consiglieri assegnati e in carica.

Partecipa l'infrastrutto Segretario Generale dr.ssa Valeria Villa.

Partecipano gli Assessori extra-consiliari Marco Esposito e Claudio Garagnani.

LELLI LUCA nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- TREVISAN TIZIANA
- GORI ALDO
- CEVENINI FEDERICA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 72 DEL 2 OTTOBRE 2019

OGGETTO: FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020 (ASSE TEMATICO E - ALTRI INTERVENTI). REALIZZAZIONE DI CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE E PROMOZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE. PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO E L'ABITATO DI PONTE RIZZOLI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, APPROVAZIONE DI POC AI SENSI DELL'ART. 16 BIS DELLA L.R. 37/2002 E APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la qualità della vita e della salute della collettività, la tutela dell'ambiente nonché la salvaguardia del territorio e del paesaggio costituiscono un obiettivo inderogabile in tutte le politiche della Regione Emilia-Romagna ed in particolare nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, ed integrata finalizzandole anche al conseguimento di obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria;
- queste azioni vengono rafforzate da quanto previsto in termini di strategie e priorità, dalla nuova Legge n. 2 dell'11 gennaio 2018 (in vigore dal 15 febbraio 2018) inerente: "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità turistica", in cui vengono ribadite le priorità sopracitate;
- la Regione, in continuità con quanto già attuato e avviato, sta attivamente promuovendo diverse iniziative per sviluppare una mobilità sostenibile con una maggiore sicurezza per la circolazione ciclistica, per incentivare i trasferimenti casa-lavoro, casa-scuola, per favorire il ciclo-turismo verso le città d'arte e le aree naturalistico-paesaggistiche della nostra regione ed in generale per favorire l'avvicinamento anche dei cittadini a scelte di mobilità consapevoli;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 1. l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 2. il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 3. siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;

PRESO ATTO INOLTRE CHE:

- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al

CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture; - con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche; - come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area I Infrastrutture;

- il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

RILEVATO che nell'ambito del predetto Asse Tematico E il Piano Operativo in argomento ha assegnato nella linea di azione atta a promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano, alla Regione Emilia Romagna un finanziamento di € 10.000.000,00 per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale;

PRESO ATTO INFINE CHE:

- la competente direzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota PG/2017/0705530 del 7 novembre 2017 ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna il testo dello schema di convenzione, inerente il finanziamento di cui sopra, da sottoscrivere e i relativi allegati;
- con D.G.R. n. 577 del 23/04/2018 è stato approvato lo schema di convenzione convenuto tra le parti;
- la Regione ha quindi sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 25 maggio 2018 -PG/2018/384398 la Convenzione sopracitata (in breve Convenzione MIT-Regione), regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di ciclovie di interesse regionale previste dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi) a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, nonché della delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54;
- la Convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo;

DATO ATTO CHE la Regione con la sottoscrizione della Convenzione sopracitata s'impegna tra le altre cose:

- ad integrare e trasmettere al Ministero entro sei mesi dalla stipula della convenzione il Piano Operativo di Investimento con i dati inerenti i Soggetti attuatori, gli interventi selezionati e CUP;
- ad assumere, per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti gli interventi previsti all'allegato 1, entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi e previste dalla convenzione. L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula del Soggetto attuatore di un atto negoziale che

- impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale dell'intervento inserito nel piano operativo di investimento in termini certi e coerenti con quelli indicati per la realizzazione dell'intervento;
- a completare, per il tramite del Soggetto attuatore, il programma degli interventi nel rispetto dei cronoprogrammi individuati nel Piano Operativo di investimento, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016;

VISTI:

- la Delibera della Giunta Regionale nr. 821 del 01/06/2018 di approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti di cui al fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 dell'asse tematico E – altri interventi – per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile;
- il bando per l'accesso ai finanziamenti, nel quale sono destinati i finanziamenti FSC 2014/2020 Asse tematico E - Altri interventi inerenti la “Realizzazione di ciclovie di interesse regionale e la promozione della mobilità sostenibile”, per un importo complessivo di € 10.000.000,00;

DATO ATTO CHE:

- nell'ambito dell'Asse di Intervento E – Altri Interventi - sono previste linee di azione volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:
 - la riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane – a partire dalle aree maggiormente popolate;
 - il miglioramento della mobilità multimodale regionale per migliori e più affidabili servizi, favorendo modalità di trasporto sostenibili e l'accessibilità da e per i nodi urbani;
 - l'innalzamento del livello di sicurezza dell'infrastruttura.
- possono presentare proposte di intervento per accedere ai finanziamenti i Comuni, le Province e la Città Metropolitana di Bologna, Comuni e le Province anche in forma associata (Unioni, e Associazioni intercomunali) e raggruppamento di più amministrazioni locali;

VISTO il medesimo bando, nel quale le risorse risultano così ripartite:

- LOTTO 1: Potenziamento della Rete Ciclopedonale, con finanziamento di 9.000.000 di Euro. L'intervento è finalizzato allo sviluppo di percorsi ciclabili, in ambito urbano ed extraurbano, della loro messa in sicurezza e delle ciclovie regionali;
- LOTTO 2: Servizi e infrastrutture di interscambio con il sistema ferroviario, con finanziamento di 1 Mln di Euro. L'intervento è finalizzato alla realizzazione di sistemi di interscambio bicicletta-treno, mediante la realizzazione e l'allestimento di appositi servizi, quali velostazioni e parcheggi attrezzati per le biciclette a servizio delle stazioni ferroviarie;

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale, ritenendo meritevoli le finalità del programma, e di grande valenza per il territorio la realizzazione di interventi che si prefiggono tali obiettivi, ha ritenuto opportuno presentare la candidatura di un progetto, a valere sul suddetto Bando;
- in particolare il progetto in questione è quello relativo alla realizzazione della pista ciclopedonale di collegamento tra il Servizio Ferroviario Metropolitano e l'abitato di Ponte Rizzoli;
- con delibera G.C. nr. 92 del 05/09/2018 è stato approvato lo studio di fattibilità relativo alla realizzazione della pista ciclopedonale in parola, predisposto dal personale dell'Ente;

DATO ATTO CHE:

- per il finanziamento delle opere di cui sopra è stata presentata apposita domanda a valere sul Bando Regionale;
- con delibera GC 91 del 03/09/2018 sono state approvate Variazioni di Bilancio Urgenti e assegnazione risorse istituendo il capitolo di spesa 208110 articolo 0069 Bilancio 2019 Pluriennale 2019-2020 “Distretto ciclopedonale SFM – ponte Rizzoli” per un totale di € 450.000,00;

- come previsto dal bando, la percentuale massima di finanziamento ammonta al 70% della spesa totale ammissibile, con un massimo di € 400.000,00; pertanto la quota richiesta dall'amministrazione ammonta ad € 315.000,00 e per la rimanente quota di € 135.000,00 l'amministrazione provvederà mediante fondi propri;

ATTESTATO che la Regione Emilia-Romagna con D.G.R. 1873 del 12/11/2018 ha inserito il progetto presentato dal Comune di Ozzano “Pista ciclopedonale di collegamento tra il Servizio Ferroviario Metropolitano e l'abitato di Ponte Rizzoli” tra gli interventi ammessi a contributo Fondi FSC 2014-2020 inseriti nel Piano Operativo di Investimento (POI) al nr. 27 assegnando un contributo di € 315.000,00;

DATO ATTO che:

- la Regione Emilia Romagna con D.G.R. n.2272 del 27/12/2018 ha approvato uno schema di convenzione tra la Regione Emilia Romagna e i Comuni ammessi a contributo in attuazione della convenzione tra Regione Emilia Romagna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da sottoscrivere entro il 28/02/2019;
- con delibera della Giunta Comunale nr. 18 del 18/02/2019 è stata approvata la convenzione tra la Regione Emilia Romagna e i comuni ammessi a contributo con la DGR 1873/2018;
- con nota PG. 4615 del 25/02/2019 è pervenuta comunicazione di proroga del termine per la sottoscrizione delle convenzioni al giorno 15 marzo 2019 e al 30 aprile 2019 per la trasmissione alla Regione dell'atto di approvazione del progetto definitivo;
- la convenzione è stata successivamente sottoscritta ed è conservata in atti con PG. 5976 del 13/03/2019;
- con delibera della Giunta Comunale nr. 44 del 24/04/2019 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera;
- il progetto è stato trasmesso in data 30/04/2019 con PG. 10128;
- è stato predisposto il progetto esecutivo dell'opera acquisito in atti con PG. 20839/2019 e 20840/2019, formato dai seguenti elaborati depositati in atti:
 - R_01 - relazione generale;
 - R_01 - relazione idraulica;
 - R_01 - relazione sulle interferenze;
 - R_01 - relazione illuminotecnica;
 - R_01 - schema unifilare;
 Elaborati progetto:
 - P-01, P-02, P-03, P-04, P-05;
 - PMO - Piano di Manutenzione dell'opera;
 - EPU - Elenco prezzi unitari;
 - CME - Computo metrico estimativo;
 - QE - Quadro economico dell'opera;
 - RPE - Piano particellare di esproprio relazione;
 - E01 - Piano particellare di esproprio – elaborato grafico;
 - PSC - Piano di sicurezza e coordinamento;
 - CP - Cronoprogramma;
 - CSA - Capitolato speciale di appalto.

DATO ATTO CHE l'opera in questione interessa aree di proprietà privata da acquisire tramite esproprio e pertanto, in applicazione dell'art. 16 bis della L.R. n.37/2002, l'approvazione del progetto definitivo, a tutti gli effetti di legge, comporta l'approvazione del vincolo espropriativo, dichiarazione di pubblica utilità, ed approvazione di POC per la localizzazione dell'opera pubblica ai sensi dell'art. 36bis e seguenti della L. R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., stante l'ubicazione dell'opera in

fascia di rispetto stradale e conforme alle prescrizioni di PSC e RUE;

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento interessa aree, ricadenti in fascia di rispetto dell'infrastruttura stradale;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 bis della L.R. n. 16/2002, l'intervento può considerarsi "manutenzione o adeguamento tecnico funzionale" di opera esistente in quanto è finalizzata alla realizzazione di un percorso ciclabile dedicato alle biciclette per "separare" il traffico delle stesse da quello veicolare, con conseguente aumento delle condizioni di sicurezza dei ciclisti;
- ai sensi dell'art. 16 – bis della L.R. n. 37/2002 "L'approvazione, secondo le modalità procedurali previste dall'articolo 16 e previa intesa dell'amministrazione comunale, del progetto definitivo o esecutivo di interventi di manutenzione o di adeguamento tecnico funzionale di opere pubbliche, localizzati nell'ambito della fascia di rispetto prevista dalla legge per l'opera pubblica alla quale ineriscono, comporta approvazione di POC, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere.";
- l'Amministrazione Comunale ha avviato il relativo procedimento dandone comunicazione agli interessati (PG. 20819 del 16/08/2019);
- in data 07/08/2019 il progetto, con l'elenco delle aree interessate dall'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo le risultanze catastali, è stato depositato per la presa visione e osservazioni e di tale deposito è stata data comunicazione sul BUR (n. 265 Parte seconda);
- al termine della durata del periodo di deposito non sono pervenute osservazioni;

VALUTATO CHE:

- il tipo d'intervento è compatibile con i vincoli e tutele disciplinati nel Piano Strutturale Comunale (PSC) e nel Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- il progetto risulta conforme al PSC e al RUE del Comune, ma non è programmato in un Piano Operativo Comunale (POC);
- parte del tracciato insiste su area del comparto D3.10 di cui al Piano Particolareggiato di iniziativa privata approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 22/05/2008 e per tale porzione l'opera è da intendersi temporanea sino alla attuazione del Piano stesso ovvero alla sua decadenza;
- trattandosi di intervento di manutenzione o adeguamento tecnico funzionale di opera esistente e realizzato all'interno della fascia di rispetto stradale si ritiene esente dalla procedura di Valsat;

DATO ATTO CHE ai fini dell'assunzione nel POC della previsione in parola sono stati redatti appositi elaborati a cura del Servizio Assetto del Territorio e conservato in atti denominati:

- Elaborato 1 Localizzazione dei Comparti e delle Opere Pubbliche previste nel POC;
- Elaborato 2 Localizzazione aree da espropriare ed elenco proprietà;

VISTO l'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 e le prime indicazioni applicative emanate dalla Regione (PG. 179478/2018) da cui emerge la possibilità di adottare gli atti negoziali ed i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica nel periodo transitorio di cui all'art. 3 della medesima legge regionale, anche attraverso l'adozione di POC "stralcio";

VISTI i pareri acquisiti sul progetto e conservati agli atti:

- Città Metropolitana di Bologna 44454/2019 acquisito in atti prot. 18611 in data 17/07/2019 di massima favorevole e con specifica che dovrà essere richiesta specifica concessione prima della realizzazione delle opere;
- Servizio Polizia Municipale ID. 1354745 in data 29/08/2019;
- Soprintendenza PG. n. 0023711 del 24/09/2019;

Dato di avvenuta emanazione del progetto a firma del RUP e conservato in atti;

DATO ATTO CHE il quadro economico dell'opera risulta come segue:

PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO E L'ABITATO DI PONTE RIZZOLI				
		Studio di fattibilità del. GC. 92/2018	Approvazione progetto definitivo GC 44/2019	Approvazione esecutivo di cui al presente atto
LAVORI				
A				
a.1)	Lavori APPALTO	€ 317.755,00	€ 345.815,22	€ 348.595,18
a.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00	€ 6.722,16	€ 6.722,16
	SOMMANO	€ 322.755,00	€ 352.537,38	€ 355.317,34
SOMME A DISPOSIZIONE				
B				
b.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			
	<i>Interferenza linea elettrica</i>	€ 15.000,00		
b.2	rilievi, accertamenti, indagini			
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
b.4	imprevisti	€ 12.393,80	€ 16.481,36	€ 13.355,57
b.5	acquisizione aree e indennizzi			
	<i>Espropri</i>	€ 5.000,00	€ 9.073,94	€ 9.073,94
b.6	accantonamento di cui all'articolo 133 commi 3 e 4 del codice			
b.7	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, importo relativo all'incentivo alla progettazione di cui all'articolo 92 comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente.			
	<i>Progettazione e coordinamento</i>	€ 30.000,00	€ 6.968,00	€ 6.968,00
	<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>		€ 936,00	€ 936,00
	<i>Rilievi e piano particellare (no IVA)</i>		€ 2.548,00	€ 2.548,00
	<i>Direzione lavori e CRE</i>		€ 8.056,88	€ 8.056,88
	<i>coordinamento sicurezza</i>		€ 3.120,00	€ 3.120,00
	<i>Incentivi alla progettazione</i>	€ 6.455,10	€ 7.050,75	€ 7.106,35
b.8	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, di verifica e validazione			
	Oneri per autorizzazione sismica			
b.9	eventuali spese per commissioni giudicatrici			
b.10	spese per pubblicità e ove previsto, per opere artistiche		€ 225,00	€ 225,00
b.11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
b.12	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge			
	Sulla voce A	€ 49.796,10	€ 35.253,74	€ 35.531,73
	IVA su b.7.a	€ 6.600,00	€ 1.532,96	€ 1.532,96
	IVA su b.7.b		€ 205,92	€ 205,92
	IVA su b.7.d		€ 1.772,51	€ 1.772,51
	IVA su b.7.e		€ 686,40	€ 686,40
	IVA su b.7.f		€ 1.551,16	€ 1.563,40
	SOMMANO	€ 127.245,00	€ 97.462,62	€ 94.682,66
	TOTALE	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00

DATO ATTO CHE:

- l'importo complessivo dell'opera, che ammonta ad € 450.000,00 trova capienza al capitolo 208110 articolo 0069 Bilancio 2019;
- l'intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/02/2019;
- il Codice Unico di Progetto relativo ai lavori in oggetto è il seguente: H71B19000030002;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO per le motivazioni premesse, procedere all'approvazione del presente progetto esecutivo, costituito dagli elaborati sopra elencati, al fine di procedere con l'approvazione del Piano Operativo Comunale, alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché con gli adempimenti seguenti relativi alla predisposizione della gara di appalto;

RITENUTO CHE sussistano gli elementi di fatto e di diritto che legittimano l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e s.m.i. Per quanto non abrogato dal D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- la L.R. 37/2002 “Disposizioni Regionali in materia di espropri e s.m.i.;
- la L.R. 20/2000 e s.m.i.;
- la L.R. 24/2017;
- il Testo Unico degli Enti Locali;

DATO ATTO, inoltre, che il Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, come previsto nel Piano di Prevenzione della corruzione vigente:

- ha rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- ha verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- si è attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'ente;
- ha verificato i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

UDITA la relazione dettagliata dell'Assessore Corrado che illustra la proposta ricordando che questo progetto ha ottenuto un contributo regionale ed è stato premiato perché è inserito nell'ambito delle ciclovie regionali e dei parchi, ma anche perché proveniva da un percorso partecipato. Anche nel precedente mandato era stato inserito come obiettivo il collegamento delle frazioni con il capoluogo. Oggi sul territorio comunale è presente una rete ciclabile di 17,4 km.

Questo collegamento unirà la stazione ferroviaria metropolitana, l'area industriale e l'abitato di Ponte Rizzoli. Il costo complessivo (come da quadro economico) è di 450.000,00 Euro: la Regione contribuisce per il 70% (315.000,00 Euro) i restanti sono finanziati dal Comune e inseriti nel piano delle opere 2019. E' già stata approvata la convenzione e trasmesso il progetto definitivo. A seguito di questo atto si potrà dare avvio all'appalto dei lavori: la Regione prescrive che il contratto debba essere stipulato entro il 31.12.2019.

Con l'approvazione del progetto esecutivo si approva anche una variante al POC e si appone il vincolo espropriativo: è un tratto di circa 360 metri su suolo privato.

Fa presente che il percorso sfrutta anche strade esistenti che – in alcuni tratti – hanno anche valenza storica. Per l'illustrazione del progetto si avvale di slide.

Fa notare che via del Palazzo è stata declassata da strada comunale a strada privata nel 2009 ad uso veicolare solo per i residenti o autorizzati e che la stessa dovrà essere riclassificata come “comunale” e quindi il Comune dovrà farsi carico della manutenzione. Informa di aver contattato i frontisti che si sono dichiarati favorevoli. Tutti i tratti saranno dotati di pubblica illuminazione. I tratti in sede propria saranno in asfalto perché si configura come una ciclovia;

UDITI gli interventi dei Consiglieri:

- Gori (Capogruppo di “Progresso Ozzano”), il quale si dichiara favorevole alla proposta, anche se evidenzia la situazione di degrado in Via del Palazzo. Ritiene che occorra fare molta attenzione a tutte le condizioni di sicurezza. E' molto interessato ai tempi di realizzazione dell'opera, perché se diventano biblici è un problema. Fa notare che su Via dell'Industria esiste una situazione di precarietà rispetto all'illuminazione pubblica: ciò è in contrasto con quello che si andrà a

realizzare. Chiede se è possibile realizzare un intervento di miglioramento della illuminazione pubblica anche in via dell'Industria per quanto riguarda la viabilità ordinaria (e quindi non solo la ciclabile);

- Vason (Capogruppo di “Noi per Ozzano) la quale si dichiara favorevole sulla proposta di collegare le frazioni e di utilizzare quei tracciati già esistenti in modo da non lasciare cadere nell'abbandono quei tratti non più usati e ridare loro una nuova vita. Chiede quale tipo di illuminazione verrà utilizzata sulla ciclabile. Rivolge quindi un appello affinché si vigili attentamente sulle imprese perché eseguano il lavoro a regola d'arte e che rispettino i tempi: ultimamente se ne sono viste troppe;
- Cevenini (del gruppo “Passione in Comune”), la quale chiede se si può incidere anche sui criteri di scelta dell'impresa che realizzerà i lavori;
- Corrente (del gruppo “Noi per Ozzano”), il quale ritiene che se si fanno delle piste ciclabili occorra farle bene. A questo proposito mette a confronto Ozzano a San Lazzaro;
- Di Oto (Assessore al Personale), il quale si complimenta con l'Ufficio Tecnico e con tutti gli Uffici interessati che hanno contribuito all'ottenimento del contributo;

UDITO l'intervento del Sindaco il quale innanzi tutto fa notare che il Comune di Ozzano ha ricevuto il massimo del contributo regionale previsto per le ciclovie: questo tratto collegherà la frazione di Ponte Rizzoli con la Stazione Ferroviaria Metropolitana e quindi al capoluogo con un costo di 115 mila euro (perché si sfrutta la viabilità esistente). Con questo intervento si arriva 1,5 mt. di ciclabili per abitante (che è l'obiettivo PAIR): è un grande obiettivo perché in pochi lo hanno raggiunto;

UDITA la risposta dell'Assessore Corrado, la quale informa che – in merito alla sicurezza – sono stati previsti due impianti semaforici ed è stato realizzato uno studio sulla viabilità con il Comandante della P.M. La gara sarà effettuata mediante procedura negoziata ad invito di 15 operatori. Si procederà alla bonifica di Via del Palazzo e rispetto al cronoprogramma informa di non ricordare esattamente i tempi di realizzazione ma dovrebbero essere di circa 8 mesi. Si riserva di comunicare con più precisione. Non si è voluto ripetere l'esperienza degli autobloccanti: si è optato per una scelta duratura che non richieda manutenzione annuale e congrua e coerente al contesto (sottofondo, fondo e bitume impermeabile ma che visivamente è più coerente ed è materiale più elastico e quindi non dovrebbe crepare). San Lazzaro ha fatto una scelta diversa, qualitativamente non la ritiene inferiore. Rispetto alla domanda della Consigliera Vason risponde che l'illuminazione sarà a led;

UDITA la precisazione del Consigliere Gori (capogruppo di “Progresso Ozzano”), il quale ribadisce la necessità di prendere in considerazione la sistemazione della illuminazione pubblica di Via dell'Industria: alla fine della via ci sono anche fabbricati con residenti, quindi ritiene necessario approfittare di questa opportunità per mettere in sicurezza anche quel tratto di strada;

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, effettuata una prima valutazione tecnica sulla proposta 1357443, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 nr. 267, ha dichiarato che la stessa necessita di parere di regolarità contabile in quanto si verificano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli inseriti nella proposta di delibera 1357443 ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

CON votazione così espressa nelle forme di legge:

presenti nr.	17
voti nr.	17
favorevoli nr.	17
contrari nr.	0
astenuti nr.	0

D E L I B E R A

1. per le considerazioni premesse, di approvare il progetto esecutivo relativo alla pista ciclopedonale di collegamento tra il servizio ferroviario metropolitano e l'abitato di Ponte Rizzoli, nell'ambito del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 (asse tematico E – altri interventi). Realizzazione di ciclovie di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile, composto dagli elaborati riportati in premessa e depositati in atti redatto dall'Ing. Rita Abascalì appositamente incaricata;
2. di esprimere parere favorevole in ordine alla localizzazione dell'opera proposta sulle aree e per le finalità di cui al progetto presentato;
3. di stabilire che in virtù del disposto dell'art. 16 bis della L.R. n. 37/2002, l'approvazione del progetto comporta approvazione di POC per la realizzazione dell'opera ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i. composto dagli elaborati citati in premessa, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Con efficacia a far data dall'approvazione del progetto esecutivo;
4. di dare atto che il POC che con il presente atto si approva è esente dalla procedura di Valsat per le motivazioni indicate in premessa;
5. di dare atto che l'intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/02/2019;
6. di approvare il quadro economico dell'opera come riportato in premessa, ammontante a complessivi € 450.000,00;
7. di dare atto che l'intervento trova capienza nel Bilancio 2019 al capitolo 208110/0069;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Chiara De Plato, in forza della determinazione di nomina nr. 362 del 03/07/2019 del Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio;
9. di incaricare il responsabile Unico del Procedimento, di attivare con successivi provvedimenti tutti gli altri atti necessari alla predisposizione della gara di appalto per l'aggiudicazione della esecuzione delle opere;
10. di trasmettere copia integrale dell'approvazione del POC alla Città Metropolitana di Bologna;
11. di trasmettere copia integrale dell'approvazione del POC alla Regione Emilia Romagna per la pubblicazione dell'avviso sul BUR;
12. di procedere al deposito della copia integrale dell'approvazione del POC presso il Comune per la libera consultazione.

SUCCESSIVAMENTE, con separata e palese votazione, il cui esito è riportato in calce, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000:

presenti nr.	17
voti nr.	17
favorevoli nr.	17
contrari nr.	0
astenuti nr.	0



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
LELLI LUCA

Il Segretario Generale
dr.ssa Valeria Villa

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE
IDENTIFICATIVO DOCUMENTO:1357443**

OGGETTO: FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020 (ASSE TEMATICO E - ALTRI INTERVENTI). REALIZZAZIONE DI CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE E PROMOZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE. PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO E L'ABITATO DI PONTE RIZZOLI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, APPROVAZIONE DI POC AI SENSI DELL'ART. 16 BIS DELLA L.R. 37/2002 E APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

IL RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Addi: 20/09/2019

**IL RESPONSABILE SETTORE
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL
TERRITORIO**
(Maura Tassinari)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE
IDENTIFICATIVO DOCUMENTO:1357443**

OGGETTO: FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020 (ASSE TEMATICO E - ALTRI INTERVENTI). REALIZZAZIONE DI CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE E PROMOZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE. PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO E L'ABITATO DI PONTE RIZZOLI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, APPROVAZIONE DI POC AI SENSI DELL'ART. 16 BIS DELLA L.R. 37/2002 E APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Addi: 21/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Rag. Marzia D'Aurelio)



Comune di Ozzano dell'Emilia

La deliberazione Consiglio Comunale num. 2019/72 del 02.10.2019 è divenuta esecutiva il 02.10.2019 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000.



Comune di Ozzano dell'Emilia

La deliberazione Consiglio Comunale num. 2019/72 del 02.10.2019 è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, dal 23.10.2019 al 08.11.2019

Addì, 11.11.2019

per Il Responsabile Unico della
Pubblicazione
L'addetto all'Albo